

Master Privato

Salute Mentale in Infermieristica





Master Privato Salute Mentale in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master/master-salute-mentale-infermieristica

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

I problemi di salute mentale sono aumentati nell'ultimo decennio a causa, tra gli altri fattori, dell'incertezza socio-economica, dell'elevata competizione lavorativa, dello stress e dell'ansia. L'infermiere, che conosce in modo diretto questa situazione, si confronta con pazienti affetti da diverse patologie psicologiche nel suo lavoro quotidiano, sia nell'assistenza ospedaliera che a domicilio. I progressi compiuti nella diagnosi e nell'approccio a questo tipo di malattia psicologica rendono necessario un continuo aggiornamento delle conoscenze. In risposta alla domanda esistente in questo campo, è stata creata questa specializzazione 100% online, in cui gli studenti potranno approfondire i diversi tipi di disturbi e le terapie applicate attualmente.



“

Grazie a questo Master Privato potrai aggiornare le tue conoscenze sull'approccio ai pazienti affetti da disturbi e psicopatologie"

Al giorno d'oggi, il numero di persone ad alto rischio di suicidio, depressione o disturbo post-traumatico da stress è aumentato a causa di molteplici fattori sociali, che hanno scatenato diversi disturbi mentali che colpiscono sia i giovani che gli adulti. Questa pressione sui centri di salute mentale sta diventando sempre più forte e obbliga i professionisti, compresi gli infermieri, a tenersi aggiornati sulle ultime tecniche utilizzate sia nella diagnosi che nella gestione dei pazienti con problemi di salute mentale.

L'infermiere collabora con un'ampia équipe di assistenza sanitaria e sociale, data la complessità della gestione del paziente affetto da un qualche tipo di disturbo. Il lavoro di squadra favorisce la conoscenza continua dei diversi tipi di diagnosi, trattamenti e terapie applicate, e allo stesso tempo incoraggia il professionista ad aggiornare le proprie conoscenze. Questo programma è rivolto agli studenti che desiderano tenersi aggiornati nel campo della salute mentale studiando contenuti sviluppati da specialisti con esperienza in questo campo.

Si tratta di un programma intensivo ma allo stesso tempo flessibile che permetterà agli studenti di studiare i disturbi mentali nell'infanzia, l'approccio psicologico sociale e l'evoluzione delle diverse terapie esistenti in modo dinamico. Ciò sarà possibile grazie ai contenuti multimediali sviluppati dal team didattico, basati su video riassuntivi, video dettagliati, casi clinici e letture specializzate.

Un Master Privato 100% online che offre agli infermieri la possibilità di studiare comodamente, ovunque e in qualsiasi momento. Tutto ciò che serve è un dispositivo elettronico con accesso a Internet per iniziare ad aggiornare le proprie conoscenze. Senza frequenza in aula e senza orari fissi, il professionista ha un'eccellente opportunità di ampliare le proprie conoscenze combinandole con le responsabilità più impegnative.

Questo **Master Privato in Salute Mentale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Infermieristica e Salute Mentale
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Un programma che ti permette di ampliare le tue conoscenze in materia di psicometria e di validità dei risultati ottenuti"

“

Una specializzazione universitaria in cui è possibile approfondire comodamente la psicoanalisi, le terapie a orientamento psicodinamico e le terapie di gruppo"

Questo Master Privato è ideale per i professionisti che desiderano un insegnamento di qualità compatibile con le loro responsabilità lavorative.

Lecture specializzate, video riassuntivi o video di approfondimento fanno parte del materiale didattico che ti permetterà di essere aggiornato sui disturbi mentali.

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti e riconosciuti specialisti appartenenti a prestigiose società e università, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Sarai supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da esperti rinomati.



02

Obiettivi

L'obiettivo principale dei contenuti esaustivi di questo Master Privato è quello di aggiornare le conoscenze dei professionisti nel campo della Salute Mentale. In questo modo, acquisirai una conoscenza approfondita delle principali tecniche di cura dei pazienti con disturbi mentali, nonché delle diverse patologie che attualmente colpiscono la popolazione infantile e adulta.





“

*Questo programma universitario ti fornisce
le conoscenze aggiornate che stavi
cercando nel campo della salute mentale”*



Obiettivi generali

- ♦ Spiegare la diagnosi, l'eziologia, la patofisiologia e la prevenzione delle malattie mentali
- ♦ Identificare i fattori di rischio delle malattie mentali
- ♦ Identificare i segni e i sintomi che indicano una patologia di origine mentale
- ♦ Sviluppare tecniche per spiegare e applicare l'automedicazione nel paziente per prevenire i disturbi mentali

“

*Questo programma universitario
ti fornisce le conoscenze
aggiornate che stavi cercando
nel campo della Salute Mentale”*





Obiettivi specifici

Modulo 1. Cura psicologica della capacità di apprendimento

- ♦ Spiegare il condizionamento strumentale e il rapporto con l'apprendimento
- ♦ Spiegare in cosa consiste il rinforzo nel condizionamento strumentale
- ♦ Spiegare il condizionamento strumentale avversivo
- ♦ Definire l'apprendimento osservazionale e le diverse teorie che lo spiegano
- ♦ Spiegare cos'è il modello e classificarlo in base ai diversi tipi
- ♦ Spiegare gli effetti dell'apprendimento osservazionale
- ♦ Definire il controllo degli stimoli in relazione all'apprendimento

Modulo 2. Cura psicologica della capacità cognitive superiori

- ♦ Cura psicologica della capacità di attenzione
- ♦ Spiegare l'attenzione e i modelli di filtro
- ♦ Descrivere i modelli di risorse limitati
- ♦ Descrivere i processi automatizzati e controllati in relazione all'assistenza
- ♦ Spiegare la psicologia dell'emozione
- ♦ Descrivere l'importanza delle emozioni positive e negative
- ♦ Identificare l'espressione e la regolazione delle emozioni
- ♦ Gestire le strategie per identificare e trattare lo stress
- ♦ Descrivere l'evoluzione storica dell'attenzione al linguaggio dal campo psicologico
- ♦ Spiegare il rapporto tra la capacità di linguaggio e le competenze di apprendimento
- ♦ Definire le strutture della memoria
- ♦ Spiegare la memoria a breve termine come memoria operativa

- ♦ Descrivere i diversi processi della memoria
- ♦ Spiegare i concetti delle rappresentazioni propositive e delle immagini mentali
- ♦ Spiegare i nuovi approcci sulla memoria
- ♦ Definire i concetti fondamentali della motivazione
- ♦ Spiegare le basi neurofisiologiche della motivazione
- ♦ Descrivere il rapporto tra capacità di pensiero e apprendimento
- ♦ Spiegare i diversi tipi di ragionamento
- ♦ Spiegare il problem solving e il processo decisionale
- ♦ Spiegare il rapporto tra la capacità di percezione e capacità di apprendimento

Modulo 3. Psicopatologia

- ♦ Definire i diversi modelli in psicopatologia
- ♦ Stabilire i diversi sistemi di classificazione nella psicopatologia
- ♦ Spiegare i metodi di ricerca in psicopatologia
- ♦ Definire la psicopatologia della coscienza
- ♦ Spiegare la psicopatologia dell'attenzione e dell'orientamento
- ♦ Descrivere la psicopatologia della sensopercezione
- ♦ Classificare i disturbi percettivi
- ♦ Spiegare la psicopatologia della memoria
- ♦ Spiegare la psicopatologia del pensiero
- ♦ Definire i disturbi formali del pensiero
- ♦ Definire i disturbi del contenuto del pensiero

- ♦ Spiegare l'approccio alle disfasie infantili
- ♦ Spiegare l'approccio nella dislalie infantili. Ritardo semplice del linguaggio e della parola
- ♦ Definire i componenti e la corretta esplorazione dell'affettività
- ♦ Identificare le alterazioni dell'affettività
- ♦ Spiegare i diversi disturbi psicomotori

Modulo 4. Disturbi mentali (I)

- ♦ Spiegare i diversi disturbi mentali dovuti a una causa organica e a disturbi psicotici
- ♦ Spiegare i diversi disturbi dell'umore
- ♦ Spiegare i diversi disturbi di ansia
- ♦ Descrivere i disturbi ossessivcompulsivi
- ♦ Definire il disturbo da stress e le sue implicazioni sulla salute
- ♦ Spiegare i diversi disturbi somatoformi
- ♦ Spiegare i diversi disturbi artificiali
- ♦ Definire i disturbi dissociativi e il loro impatto sulla salute
- ♦ Spiegare i diversi disturbi psicosomatici
- ♦ Definire i modelli esplicativi dei disturbi alimentari
- ♦ Classificare i diversi disturbi sessuali e dell'identità sessuale

Modulo 5. Disturbi mentali (II)

- ♦ Spiegare i diversi disturbi del sonno
- ♦ Definire le diverse caratteristiche dei disturbi del controllo degli impulsi
- ♦ Spiegare l'epidemiologia e la prevalenza dei disturbi adattivi
- ♦ Definire le caratteristiche dei disturbi della personalità
- ♦ Spiegare i criteri dei diversi disturbi della personalità
- ♦ Definire gli aspetti generali del trattamento dei diversi disturbi della personalità
- ♦ Spiegare i modelli teorici della psicologia della personalità
- ♦ Descrivere le diverse teorie biologiche della personalità

Modulo 6. Psicologia della personalità

- ♦ Definire le implicazioni della teoria psicoanalitica per la psicopatologia
- ♦ Spiegare la teoria fenomenologica di Rogers
- ♦ Definire la teoria dei costrutti personali di Kelly
- ♦ Spiegare la teoria della personalità di Allport
- ♦ Definire la teoria di Catell
- ♦ Spiegare la teoria della personalità di Eysenck
- ♦ Descrivere le teorie basate sull'apprendimento sociale
- ♦ Definire il concetto di intelligenza emozionale
- ♦ Descrivere l'identità da una prospettiva cognitiva e sociale

Modulo 7. Differenze psicologiche delle persone

- ♦ Descrivere le caratteristiche della psicologia differenziale
- ♦ Definire le differenze interindividuali: intelligenza, creatività e personalità
- ♦ Spiegare i diversi stili psicologici, gli stili cognitivi e il legame con l'ansia
- ♦ Definire le differenze all'interno del gruppo: età, sesso, etnia e classe sociale
- ♦ Spiegare la disabilità intellettuale nell'infanzia

Modulo 8. Disturbi mentali infantili

- ♦ Definire i diversi disturbi della comunicazione nell'infanzia
- ♦ Spiegare i diversi disturbi dell'apprendimento nel bambino
- ♦ Definire i diversi disturbi legati alle abilità motorie nell'infanzia
- ♦ Definire i principali disturbi emozionali nel bambino
- ♦ Spiegare l'impatto dei maltrattamenti, degli abusi e della negligenza nell'infanzia e nella giovinezza

Modulo 9. Approccio psicologico sociale e organizzativo

- ♦ Definire le tecniche di intervento basate sul controllo dell'attivazione
- ♦ Descrivere le prospettive della psicologia sociale
- ♦ Spiegare la cognizione sociale e il processo di attribuzione
- ♦ Definire le caratteristiche strutturali e le funzioni degli atteggiamenti
- ♦ Spiegare i fattori che influenzano la percezione delle persone

Modulo 10. Terapie psicologiche

- ♦ Descrivere la psicoanalisi e le terapie di orientamento psicodinamico
- ♦ Definire la relazione terapeutica e il processo terapeutico
- ♦ Spiegare le tappe della psicoterapia psicoanalitica freudiana
- ♦ Descrivere la psicoanalisi e le terapie di orientamento psicodinamico
- ♦ Spiegare le terapie familiari e i modelli sistemici

Modulo 11. Statistiche, metodo scientifico e psicometria

- ♦ Definire e controllare le variabili psicologiche
- ♦ Definire l'uso della psicometria nella ricerca nella salute mentale
- ♦ Eseguire l'analisi dei dati quantitativi

Modulo 12. Fondamenti di Infermieristica nell'area di Salute Mentale

- ♦ Spiegare i modelli e le teorie di Infermieristica nell'area di salute mentale
- ♦ Spiegare il processo di assistenza infermieristica in persone con disturbi mentali
- ♦ Applicare le tassonomie NANDA, NOC, NIC

“ *Puoi accedere ai contenuti più recenti sulle terapie familiari e sui modelli sistemici dal tuo computer e in qualsiasi momento* ”

03

Competenze

Le simulazioni di casi clinici fornite dal personale docente esperto di questo programma faciliteranno l'approfondimento delle competenze e delle abilità degli studenti che intraprendono questo percorso di studio. Pertanto, al termine del programma, l'infermiere avrà migliorato le proprie competenze per la gestione completa dei pazienti affetti da disturbi mentali, la comunicazione con il paziente e i suoi familiari e l'identificazione delle diverse patologie della Salute Mentale.





“

Un programma 100% online con il quale potrai approfondire la gestione del paziente affetto da complicazioni in Salute Mentale”



Competenze generali

- Sviluppare capacità critica e autocritica, formulando giudizi sulla base di criteri, conoscenze date o riflessioni personali
- Sviluppare la capacità di adattarsi a nuove situazioni
- Maturare la capacità di generare nuove idee (creatività)
- Risolvere problemi
- Saper prendere decisioni adeguate
- Saper lavorare in gruppo
- Sviluppare competenze interpersonali





Competenze specifiche

- ◆ Descrivere gli aspetti fondamentali della diagnosi, dell'eziologia e della prevenzione nella malattia mentale
- ◆ Identificare i fattori di rischio delle malattie mentali e le comorbidità
- ◆ Essere in grado di distinguere tra le alterazioni della salute mentale e le patologie e proporre le cure infermieristiche più appropriate per il tipo di patologia diagnosticata
- ◆ Saper promuovere l'automedicazione nel paziente con alterazione della salute mentale
- ◆ Gestire il paziente con alterazione della salute mentale che arriva al pronto soccorso
- ◆ Descrivere i possibili trattamenti applicabili alla persona con alterazione della salute mentale
- ◆ Gestire le cure necessarie al paziente con problemi legati alla salute mentale
- ◆ Affrontare la gestione completa del pazienti, inclusa la salute mentale
- ◆ Identificare i problemi mentali più diffusi e selezionare le raccomandazioni appropriate per il miglioramento della salute in ogni caso
- ◆ Saper intervenire in caso di complicazioni che possono verificarsi nel paziente con problemi legati alla salute mentale
- ◆ Eseguire le tecniche e le procedure di cura infermieristica stabilendo una relazione terapeutica con i pazienti e le loro famiglie
- ◆ Gestire il paziente ad alto rischio di suicidio e/o con problemi associati
- ◆ Affrontare la gestione completa del paziente pediatrico con problemi mentali
- ◆ Sapere identificare i problemi psicologici più comuni nei pazienti e sapere come affrontarli in modo tempestivo
- ◆ Sapersi relazionare e comunicare con il paziente e con chi lo accudisce
- ◆ Gestire e sapere utilizzare la metodologia infermieristica nel paziente con alterazione della salute mentale
- ◆ Affrontare l'aspetto psicosociale nei pazienti sottoposti a cure palliative nel fine vita, durante il processo della morte e del lutto
- ◆ Imparare a gestire le diverse metodologie di ricerca nella cura
- ◆ Saper utilizzare le tecniche necessarie per svolgere il proprio lavoro di ricerca, sviluppare un piano di cura o elaborare una guida pratica clinica in relazione legata alla patologia mentale



I migliori specialisti ti mostreranno le tecniche più recenti per agire in modo appropriato nei confronti del paziente ad alto rischio di suicidio"

04

Direzione del corso

In tutti i suoi programmi, TECH seleziona rigorosamente i docenti professionisti che collaborano ai suoi percorsi di studio. Questo garantisce agli studenti un'istruzione di qualità che risponde alla loro richiesta di conoscenze aggiornate. In questo Master Privato, gli infermieri professionisti hanno a disposizione un personale docente con una vasta esperienza in quest'area sanitaria e in materia di Salute Mentale. Saranno, inoltre, in grado di rispondere a tutte le domande che potrebbero sorgere sul programma durante i 12 mesi di durata del corso.





“

*Un'équipe specializzata in Salute
Mentale si occuperà di rispondere a
tutte le tue domande sul programma
di studio di questa specializzazione"*

Direzione



Dott.ssa Peña Granger, Mercedes

- ◆ Specialista in Salute Mentale. Ministero della Salute
- ◆ Responsabile dell'Unità di Infermieristica di Psichiatra per Adulti presso l'Ospedale Gregorio Marañon
- ◆ Tutor degli Infermieri Tirocinanti nell'area Salute Mentale presso l'Ospedale Gregorio Marañon
- ◆ Professoressa presso l'Università di Comillas e l'Università Rey Juan Carlos
- ◆ Master in Umanizzazione delle Istituzioni Sanitarie presso l'Università Europea di Madrid
- ◆ Diploma in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Diploma in Infermieristica Psicosomatica presso l'Università Complutense di Madrid
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Rey Juan Carlos di Madrid
- ◆ Laurea in Antropologia Sociale e Culturale presso l'Università Complutense di Madrid



Dott. Lozano Alonso, Raúl

- ◆ Infermiere specialista in Salute Mentale
- ◆ Master in Scienze Infermieristiche
- ◆ Presidente dell'Associazione Infermieristica Madrilenana della Salute Mentale
- ◆ Professore ordinario presso la Scuola Universitaria di Infermieristica della Croce Rossa, Università Autonoma di Madrid
- ◆ Laurea in Infermieristica



Personale docente

Dott.ssa Cunillera Llorente, Alicia H

- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Pontificia di Comillas
- ◆ Specializzazione di Infermieristica in Salute Mentale presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- ◆ Infermiera nell'Unità di Ospedalizzazione Breve in Psichiatria e nell'Unità di Disturbi del Comportamento Alimentare presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- ◆ Infermiera presso l'Unità di Disturbi della Personalità dell'Ospedale Dott. Rodríguez Lafora
- ◆ Infermiera nell'Unità di Ospedalizzazione Breve in Psichiatria (UHB), Unità di Psichiatria per Adolescenti (Ospedalizzazione Breve-UADO), Ospedale Gregorio Marañón

Dott.ssa Borrego Espárrago, María Victoria

- ◆ Infermiera dell'area Salute Mentale nella Clinica San Miguel
- ◆ Addetta alla Supervisione di Infermieristica presso la Clinica San Miguel, Madrid
- ◆ Specializzazione di Infermieristica in Salute Mentale presso IP José Germain (Leganés)
- ◆ Laurea in Infermieristica presso la Scuola Universitaria di Infermieristica della Croce Rossa della UAM
- ◆ Membro della Giunta Direttiva della Società Spagnola di Salute Mentale
- ◆ Membro della Commissione Consultiva di Assistenza Medica, Ufficio Regionale della Comunità di Madrid

Dott.ssa González Palomar, María Esther

- ◆ Specialista in Infermieristica nell'area di Salute Mentale
- ◆ Responsabile dell'Unità di Infermieristica in Psichiatria per Adolescenti, Ospedale Gregorio Marañón
- ◆ Laurea in Infermieristica presso l'Università Complutense
- ◆ Laurea in Scienze Sociali presso l'Università Complutense
- ◆ Diploma di Infermieristica per la Chirurgia ORL e la Chirurgia Plastica, Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Diploma di Infermieristica per l'Unità Coronaria presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Diploma di Infermieristica per la Psichiatria presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón

05

Struttura e contenuti

Nel corso dei 12 moduli che compongono questo Master Privato, il professionista che intraprende questo percorso approfondirà l'assistenza psicologica, i diversi disturbi mentali, nonché l'approccio al paziente dal punto di vista infermieristico. Il sistema di *Relearning*, utilizzato da TECH in tutti i suoi programmi, ti permetterà di progredire in modo molto più agile, riducendo le lunghe ore di studio che sono spesso richieste in altre metodologie. Il programma è al 100% online e può essere consultato 24 ore su 24.



“

*In modo dinamico e visivo, questo
Master Privato ti introdurrà ai disturbi
emotivi più comuni nell'infanzia"*

Modulo 1. Cura psicologica della capacità di apprendimento

- 1.1. Il condizionamento strumentale
 - 1.1.1. Procedure
 - 1.1.2. Il rinforzo
 - 1.1.3. Il comportamento di scelta
 - 1.1.4. Il condizionamento strumentale aversivo
- 1.2. Apprendimento osservazionale
 - 1.2.1. Introduzione
 - 1.2.2. Teorie sull'apprendimento osservazionale
 - 1.2.3. Tipi di modellamento
 - 1.2.4. Effetti dell'apprendimento osservazionale
 - 1.2.5. Il rinforzo
- 1.3. Controllo degli stimoli
 - 1.3.1. Introduzione
 - 1.3.2. Generalizzazione
 - 1.3.3. Discriminazione

Modulo 2. Cura psicologica della capacità cognitive superiori

- 2.1. Cura psicologica della capacità di attenzione
 - 2.1.1. Introduzione allo studio dell'attenzione. I modelli di filtro
 - 2.1.2. I modelli di risorse limitate
 - 2.1.3. Processi automatici e controllati
- 2.2. Cura psicologica della capacità emotiva
 - 2.2.1. Introduzione alla psicologia dell'emozione
 - 2.2.2. Emozioni positive e negative
 - 2.2.3. Espressione e regolazione delle emozioni
 - 2.2.4. Stress e confronto
- 2.3. Cura psicologica della capacità del linguaggio
 - 2.3.1. Evoluzione storica dell'attenzione al linguaggio nell'ambito psicologico
 - 2.3.2. Introduzione alla psicologia del linguaggio
 - 2.3.3. Comprensione del linguaggio



- 2.4. Cura psicologica della capacità di memoria
 - 2.4.1. Le strutture della memoria
 - 2.4.2. La memoria a breve termine come memoria operativa
 - 2.4.3. Processi della memoria
 - 2.4.4. Rappresentazioni propositive e immagini mentali
 - 2.4.5. Concetti e categorie fondamentali
 - 2.4.6. Nuovi approcci sulla memoria
- 2.5. Cura psicologica della capacità di motivazione
 - 2.5.1. Introduzione ai concetti fondamentali della motivazione
 - 2.5.2. Basi neurofisiologiche della motivazione
 - 2.5.3. Attività cognitiva
 - 2.5.4. Motivi primari e secondari
- 2.6. Cura psicologica della capacità di pensiero
 - 2.6.1. Comprensione: gli schemi
 - 2.6.2. Ragionamento deduttivo
 - 2.6.3. Ragionamento induttivo
 - 2.6.4. Problem solving e processo decisionale
- 2.7. Cura psicologica della capacità di percezione
 - 2.7.1. Psicofisica
 - 2.7.2. Il sistema visivo
 - 2.7.3. Forma, colore e movimento
 - 2.7.4. L'udito
 - 2.7.5. Sistema olfattivo e del gusto
 - 2.7.6. Tocco, temperatura e dolore

Modulo 3. Psicopatologia

- 3.1. Storia della Psicopatologia
 - 3.1.1. Introduzione
 - 3.1.2. Cultura greca e romana
 - 3.1.3. Il Medioevo
 - 3.1.4. Il Rinascimento
 - 3.1.5. L'Illuminismo
- 3.2. Modelli in Psicopatologia
 - 3.2.1. Introduzione
 - 3.2.2. Nozione di normalità psichica
 - 3.2.3. Modelli principali in psicopatologia
- 3.3. Sistemi di classificazione in psicopatologia
 - 3.3.1. Introduzione
 - 3.3.2. Tipi di classificazione
 - 3.3.3. Modelli di classificazione in psicopatologia
 - 3.3.4. Classificazioni psicopatologiche attuali
 - 3.3.5. Critiche ai sistemi di classificazione in psichiatria
 - 3.3.6. Garanzie psicometriche
- 3.4. Metodi di ricerca in psicopatologia
 - 3.4.1. Introduzione
 - 3.4.2. Livelli di ricerca
 - 3.4.3. Livelli di analisi epidemiologica
 - 3.4.4. Epidemiologia dei disturbi mentali
- 3.5. Psicopatologia della coscienza
 - 3.5.1. Introduzione
 - 3.5.2. Aspetti storici di interesse
 - 3.5.3. Disturbi deficitari della coscienza
 - 3.5.4. Disturbi produttivi della coscienza
 - 3.5.5. Disturbi del restringimento del campo della coscienza
 - 3.5.6. Alterazioni positive

- 3.6. Psicopatologia dell'attenzione e dell'orientamento
 - 3.6.1. Introduzione
 - 3.6.2. Psicopatologia dell'attenzione
 - 3.6.3. Psicopatologia cognitiva della cura
 - 3.6.4. Psicopatologia dell'orientamento
 - 3.6.5. Alterazioni di attenzione in alcuni disturbi mentali
- 3.7. Psicopatologia della sensopercezione
 - 3.7.1. Introduzione
 - 3.7.2. Classificazione dei disturbi percettivi
 - 3.7.3. Distorsioni percettive o sensoriali
 - 3.7.4. Inganni percettivi
 - 3.7.5. Teorie sulle allucinazioni
 - 3.7.6. Allucinazioni e disturbi
 - 3.7.7. Trattamento psicologico delle allucinazioni e del delirio
- 3.8. Psicopatologia della memoria
 - 3.8.1. Introduzione
 - 3.8.2. Amnesia retrograda
 - 3.8.3. Sindrome amnesico
 - 3.8.4. Amnesia e demenza
 - 3.8.5. Amnesie funzionali
 - 3.8.6. Ipermnesi
 - 3.8.7. Paramnesie e paraprassie
 - 3.8.8. Alterazioni mnesiche in altri disturbi
- 3.9. Psicopatologia del pensiero
 - 3.9.1. Introduzione
 - 3.9.2. Disturbi formali del pensiero
 - 3.9.3. Disturbi del contenuto del pensiero
- 3.10. Psicopatologia del linguaggio
 - 3.10.1. Introduzione
 - 3.10.2. Le afasie
 - 3.10.3. Disfasie infantili
 - 3.10.4. Dislalie infantili. Ritardo semplice del linguaggio e della parola
 - 3.10.5. Disfemia o balbuzie
 - 3.10.6. Psicopatologia del linguaggio in altri contesti clinici



- 3.11. Psicopatologia dell'affettività
 - 3.11.1. Introduzione
 - 3.11.2. Componenti e esplorazione dell'affettività
 - 3.11.3. Alterazioni dell'affettività
- 3.12. Disturbi psicomotori
 - 3.12.1. Introduzione
 - 3.12.2. Disturbi psicomotori
 - 3.12.3. Disturbi della mimica

Modulo 4. Disturbi mentali (I)

- 4.1. Disturbi mentali dovuti a una causa organica e a disturbi psicotici
 - 4.1.1. Delirio e demenza
 - 4.1.2. Disturbi amnesici e altri disturbi mentali con eziologia organica identificata
 - 4.1.3. Disturbi legati a sostanze
 - 4.1.4. Schizofrenia
 - 4.1.5. Altri disturbi psicotici
- 4.2. Disturbi dell'umore
 - 4.2.1. Introduzione storica
 - 4.2.2. Classificazione dei disturbi dell'umore
 - 4.2.3. Sindromi
 - 4.2.4. Episodi
 - 4.2.5. Disturbi
 - 4.2.6. Specifiche
 - 4.2.7. Epidemiologia
 - 4.2.8. Corso
 - 4.2.9. Diagnosi differenziale
 - 4.2.10. Eziologia
 - 4.2.11. Valutazione
 - 4.2.12. Trattamento
- 4.3. Disturbi d'ansia
 - 4.3.1. Introduzione e concetti di base
 - 4.3.2. Sindrome di ansia
 - 4.3.3. Disturbo da angoscia
 - 4.3.4. Disturbi fobici
 - 4.3.5. Agorafobia senza storia di disturbo di panico
 - 4.3.6. Fobie specifiche
 - 4.3.7. Fobia sociale
 - 4.3.8. Disturbi d'ansia generalizzata
 - 4.3.9. Disturbi d'ansia dovuto a malattia medica
 - 4.3.10. Disturbo d'ansia indotto da sostanze
 - 4.3.11. Disturbi d'ansia non specificata
 - 4.3.12. Modelli esplicativi
 - 4.3.13. Valutazione
 - 4.3.14. Trattamento
- 4.4. Disturbi ossessivo compulsivi
 - 4.4.1. Introduzione storica
 - 4.4.2. Concetti di Base
 - 4.4.3. Evoluzione della classificazione (CIE e DSM)
 - 4.4.4. Classificazione autori
 - 4.4.5. Corso
 - 4.4.6. Epidemiologia
 - 4.4.7. Diagnosi differenziale
 - 4.4.8. Modelli esplicativi
 - 4.4.9. Valutazione
 - 4.4.10. Trattamento

- 4.5. Disturbi da stress
 - 4.5.1. Introduzione storica
 - 4.5.2. Disturbi da stress posttraumatico
 - 4.5.3. Corso
 - 4.5.4. Epidemiologia
 - 4.5.5. Diagnosi differenziale
 - 4.5.6. Disturbi da stress acuto
 - 4.5.7. Modelli esplicativi
 - 4.5.8. Valutazione
 - 4.5.9. Trattamento

Modulo 5. Disturbi mentali (II)

- 5.1. Disturbi somatoformi
 - 5.1.1. Introduzione
 - 5.1.2. Antecedenti Storici
 - 5.1.3. Classificazioni diagnostiche
 - 5.1.4. Disturbo da somatizzazione
 - 5.1.5. Disturbo di conversione
 - 5.1.6. Disturbo per dolore
 - 5.1.7. Ipocondria
 - 5.1.8. Disturbi da dismorfismo corporeo
 - 5.1.9. Disturbo somatoforme non specificato
 - 5.1.10. Disturbo somatoforme indifferenziato
 - 5.1.11. Disfunzione vegetativa somatoforme
- 5.2. Disturbi fittizi
 - 5.2.1. Classificazione e descrizione
 - 5.2.2. Sindrome di Münchhausen per procura
 - 5.2.3. Corso ed epidemiologia
 - 5.2.4. Diagnosi differenziale con simulazione
 - 5.2.5. Elaborazione psicologica da sintomi somatici

- 5.3. Disturbi dissociativi
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Classificazione diagnostica
 - 5.3.3. Altre classificazioni
 - 5.3.4. Modelli esplicativi
 - 5.3.5. Diagnosi differenziale
 - 5.3.6. Quadri clinici nei disturbi dissociativi
- 5.4. Disturbi psicosomatici
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Classificazione e descrizione
 - 5.4.3. Teorie psicosomatiche
 - 5.4.4. Prospettiva attuali
 - 5.4.5. Stress e disturbi psicofisiologici
 - 5.4.6. Disturbi associati al sistema immunitario
- 5.5. Disturbi del comportamento alimentare
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Classificazione diagnostica
 - 5.5.3. Modelli esplicativi dei disturbi alimentari
 - 5.5.4. Anoressia nervosa
 - 5.5.5. Bulimia nervosa
 - 5.5.6. Disturbo da alimentazione incontrollata
 - 5.5.7. Obesità
- 5.6. Disturbi sessuali e dell'identità sessuale
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Classificazione dei disturbi sessuali
 - 5.6.3. Ciclo della risposta sessuale
 - 5.6.4. Disfunzioni sessuali
 - 5.6.5. Parafilie
 - 5.6.6. Disturbi dell'identità sessuale

- 5.7. Disturbi del sonno
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Classificazione dei disturbi del sonno
 - 5.7.3. Disonnie
 - 5.7.4. Parasonnie
 - 5.7.5. Altri disturbi del sonno
- 5.8. Disturbi del controllo degli impulsi
 - 5.8.1. Introduzione storica
 - 5.8.2. Definizione e descrizione
 - 5.8.3. Prospettive teoriche
 - 5.8.4. Disturbi esplosivi intermittenti
 - 5.8.5. Cleptomania
 - 5.8.6. Piromania
 - 5.8.7. Gioco patologico
 - 5.8.8. Tricotillomania
- 5.9. Disturbi dell'adattamento
 - 5.9.1. Classificazione
 - 5.9.2. Epidemiologia e prevalenza
 - 5.9.3. Diagnosi differenziale
- 5.10. Disturbi della personalità
 - 5.10.1. Introduzione
 - 5.10.2. Classificazione
 - 5.10.3. Caratteristiche dei disturbi della personalità
 - 5.10.4. Classificazione
 - 5.10.5. Criteri dei diversi disturbi della personalità
 - 5.10.6. Teoria di Millon sui disturbi della personalità
 - 5.10.7. Modelli dei 5 grandi (*big five*) e disturbi della personalità
 - 5.10.8. Psicopatia
 - 5.10.9. Valutazione dei disturbi della personalità
 - 5.10.10. Trattamento dei disturbi della personalità
 - 5.10.11. Aspetti generali del trattamento nella gestione dei diversi disturbi della personalità
- 5.11. Disturbi specifici di alcune culture
- 5.12. Cure infermieristiche nei disturbi mentali

Modulo 6. Psicologia della personalità

- 6.1. Introduzione alla psicologia della personalità
 - 6.1.1. Definizione di personalità
 - 6.1.2. Obiettivi della psicologia della personalità
 - 6.1.3. Modelli teorici della psicologia della personalità
 - 6.1.4. Tradizioni di ricerca in psicologia della personalità
- 6.2. Teorie biologiche della personalità
 - 6.2.1. Introduzione
 - 6.2.2. Orientamenti tipologici costituzionalisti
 - 6.2.3. Tipologie ormonali
 - 6.2.4. La tipologia di Pavlov
 - 6.2.5. Teorie frenologiche
- 6.3. Teorie psicoanalitiche della personalità
 - 6.3.1. Introduzione
 - 6.3.2. Proposizioni di base della teoria psicoanalitica
 - 6.3.3. Processi primari e secondari
 - 6.3.4. Struttura della personalità
 - 6.3.5. Dinamica della personalità
 - 6.3.6. Sviluppo evolutivo della personalità
 - 6.3.7. Implicazioni della teoria psicoanalitica per la psicopatologia
 - 6.3.8. La teoria interpersonale di H.H. Sullivan
- 6.4. Teoria fenomenologica di Rogers
 - 6.4.1. Introduzione
 - 6.4.2. Presupposti di base
 - 6.4.3. Struttura della personalità
 - 6.4.4. Dinamica della personalità
 - 6.4.5. Implicazioni nella psicopatologia

- 6.5. Teoria dei costrutti personali di Kelly
 - 6.5.1. Introduzione
 - 6.5.2. Definizione di costruttivismo
 - 6.5.3. Postulato fondamentale e corollari
 - 6.5.4. Struttura della personalità
 - 6.5.5. Dinamica della personalità
 - 6.5.6. Sviluppo evolutivo
 - 6.5.7. Implicazioni della teoria nella psicoanalitica
- 6.6. Teoria della personalità di Allport
 - 6.6.1. Presupposti e metodologia
 - 6.6.2. Struttura della personalità
 - 6.6.3. Determinanti del comportamento
- 6.7. Teoria della personalità di Cattell
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Struttura della personalità di Cattell
 - 6.7.3. Stato e ruolo
 - 6.7.4. Cambiamento evolutivo nella personalità
- 6.8. Teoria della personalità di Eysenck
 - 6.8.1. Introduzione
 - 6.8.2. Psicoticismo
 - 6.8.3. Nevroticismo e estroversione
 - 6.8.4. Comportamento e dimensioni della personalità
 - 6.8.5. Dimensioni della personalità e del benessere
- 6.9. I cinque grandi e altri modelli fattoriali
 - 6.9.1. I modelli dei cinque fattori
 - 6.9.2. Sviluppo storico
 - 6.9.3. Altri modelli di fattore
- 6.10. Teorie basate sull'apprendimento sociale
 - 6.10.1. Introduzione
 - 6.10.2. Teoria dell'apprendimento sociale di Rotter
 - 6.10.3. Modello di Bandura del determinismo reciproco
- 6.11. Modelli interazionisti
 - 6.11.1. Introduzione
 - 6.11.2. Il dibattito persona-situazione
 - 6.11.3. La prospettiva interazionista
- 6.12. Costrutti specifici della psicologia della personalità
 - 6.12.1. Introduzione
 - 6.12.2. Concetto di autocontrollo
 - 6.12.3. Il concetto di aspettativa di autoefficacia percepita
 - 6.12.4. Processi di attribuzione
 - 6.12.5. Conseguenze della perdita di controllo sul comportamento
 - 6.12.6. Personalità resistente, senso di coerenza e resilienza
 - 6.12.7. L'intelligenza emotiva
- 6.13. Contributi all'identità dal punto di vista cognitivo e sociale
 - 6.13.1. Contributi all'identità dal punto di vista cognitivo e sociale
 - 6.13.2. Il problema dell'io
 - 6.13.3. Identità personale come identità narrativa
 - 6.13.4. Stabilità e cambiamento
 - 6.13.5. La molteplicità dell'io
 - 6.13.6. L'io sociale Teoria dell'auto osservazione
- 6.14. Teoria dell'individualità di Royce e Powell
 - 6.14.1. Introduzione
 - 6.14.2. Struttura della personalità
 - 6.14.3. Dinamica della personalità
 - 6.14.4. Personalità lungo il ciclo di vita

Modulo 7. Differenze psicologiche delle persone

- 7.1. Introduzione alla psicologia delle differenze
 - 7.1.1. Introduzione
 - 7.1.2. Ambito della psicologia differenziale
 - 7.1.3. Caratteristiche della psicologia differenziale
 - 7.1.4. Problemi posti dalla psicologia differenziale
 - 7.1.5. Determinanti finali delle differenze di comportamento
 - 7.1.6. Strategie di ricerca
- 7.2. Differenze interindividuali: intelligenza, creatività e personalità
 - 7.2.1. Intelligenza
 - 7.2.2. Creatività
 - 7.2.3. La personalità



- 7.3. Differenze interindividuali: stili psicologici, stili cognitivi e ansia
 - 7.3.1. Introduzione
 - 7.3.2. Stili psicologici
 - 7.3.3. Stili cognitivi
 - 7.3.4. Controlli cognitivi
 - 7.3.5. Ansia
- 7.4. Differenze all'interno del gruppo: età, sesso, etnia e classe sociale
 - 7.4.1. Introduzione
 - 7.4.2. Differenze di età
 - 7.4.3. Differenze di sesso/genere
 - 7.4.4. Differenze a seconda delle razze
 - 7.4.5. Differenze secondo le caratteristiche sociali
 - 7.4.6. Bilinguismo

Modulo 8. Disturbi mentali infantili

- 8.1. Introduzione e disturbi globali
 - 8.1.1. Psicologia clinica infantile-giovanile
 - 8.1.2. Disabilità intellettuale
 - 8.1.3. Disturbi generalizzati dello sviluppo
- 8.2. Disturbi delle competenze
 - 8.2.1. Disturbi della comunicazione
 - 8.2.2. Disturbi dell'apprendimento
 - 8.2.3. Disturbi delle competenze motorie
- 8.3. Disturbi nelle abitudini
 - 8.3.1. Disturbo di attenzione e iperattività
 - 8.3.2. Disturbi del comportamento
 - 8.3.3. Disturbi dell'assunzione nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 8.3.4. Disturbi di eliminazione
 - 8.3.5. Disturbi del sonno
 - 8.3.6. Disturbi dell'abitudine motoria
- 8.4. Disturbi emozionali
 - 8.4.1. Ansia generale
 - 8.4.2. Paure e fobie
 - 8.4.3. Disturbi da ossessione e stress
 - 8.4.4. Disturbi dell'umore

- 8.5. Altri disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza
 - 8.5.1. Altri disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza
 - 8.5.2. Psicologia della salute infantile-giovanile
 - 8.5.3. Maltrattamenti, abusi e abbandono nell'infanzia e nella giovinezza
 - 8.5.4. Dipendenze nella popolazione infantile-giovanile

Modulo 9. Approccio psicologico sociale e organizzativo

- 9.1. Modelli teorici
 - 9.1.1. Antecedenti Storici
 - 9.1.2. Prospettive della psicologia sociale
 - 9.1.3. Guida psicoanalitica
 - 9.1.4. Scuola del Gestalt
 - 9.1.5. Orientamento cognitivo
 - 9.1.6. Comportamentismo
 - 9.1.7. Interazionismo simbolico
- 9.2. Cognizione sociale e processi di attribuzione
 - 9.2.1. Cognizione sociale
 - 9.2.2. Processi di attribuzione
- 9.3. Gli atteggiamenti
 - 9.3.1. Introduzione
 - 9.3.2. Definizione e distinzioni concettuali
 - 9.3.3. Caratteristiche strutturali degli atteggiamenti
 - 9.3.4. Funzioni degli atteggiamenti
 - 9.3.5. Effetti degli atteggiamenti sul comportamento
 - 9.3.6. Strategie di cambiamento di atteggiamento
 - 9.3.7. Influenza dei social media
- 9.4. Processi di interazione sociale
 - 9.4.1. Fattori che influenzano la percezione delle persone
 - 9.4.2. L'attrazione interpersonale
 - 9.4.3. Potere sociale
 - 9.4.4. Comportamento aggressivo
 - 9.4.5. Il comportamento di aiuto
 - 9.4.6. Comunicazione non verbale "cnv"
 - 9.4.7. Il conflitto



Modulo 10. Terapie psicologiche

- 10.1. Componenti della psicoterapia
 - 10.1.1. Il problema della definizione della psicoterapia
 - 10.1.2. Il cliente o il paziente
 - 10.1.3. Lo psicoterapeuta
 - 10.1.4. La relazione terapeutica
 - 10.1.5. Il processo terapeutico
- 10.2. Approccio storico alle psicoterapie
 - 10.2.1. Introduzione
 - 10.2.2. Percorso storico della psicoterapia
 - 10.2.3. La ricerca dei risultati
 - 10.2.4. Tendenza verso la terapia breve
- 10.3. Psicoanalisi e Freud
 - 10.3.1. Introduzione
 - 10.3.2. Sviluppo storico
 - 10.3.3. Stadi della psicoterapia psicoanalitica freudiana
 - 10.3.4. Modelli proposti da Freud
 - 10.3.5. Meccanismi di difesa
 - 10.3.6. Teoria e applicazione clinica
 - 10.3.7. Risorse tecniche
- 10.4. Psicoanalisi e terapie di orientamento psicodinamico
 - 10.4.1. Sviluppi psicoanalitici: la psicoterapia psicodinamica
 - 10.4.2. Neofreudiani o Neopsicoanalisti
 - 10.4.3. Tradizione psicoanalitica dell'io
 - 10.4.4. Le psicoterapie psicoanalitiche
 - 10.4.5. La teoria lacaniana
- 10.5. Modelli fenomenologici, esistenzialisti ed umanisti
 - 10.5.1. Introduzione
 - 10.5.2. Terapie fenomenologiche esistenziali
 - 10.5.3. Le psicoterapie umaniste
- 10.6. Terapie familiari e modelli sistemici
 - 10.6.1. Introduzione
 - 10.6.2. Modelli di terapia familiare
 - 10.6.3. Sistemici
 - 10.6.4. Sviluppi attuali
- 10.7. Terapia di gruppo
 - 10.7.1. Introduzione
 - 10.7.2. Aspetti specifici della terapia di gruppo
 - 10.7.3. Fasi del processo di gruppo
 - 10.7.4. Caratteristiche del terapeuta di gruppo
 - 10.7.5. Modelli e tipi di gruppo
- 10.8. Terapie comportamentali
 - 10.8.1. Introduzione
 - 10.8.2. Storia e presente della terapia comportamentale
 - 10.8.3. Valutazione nella terapia del comportamento
 - 10.8.4. Tecniche di intervento basate sul controllo dell'attivazione
 - 10.8.5. Tecniche di *biofeedback*
 - 10.8.6. Desensibilizzazione sistematica
 - 10.8.7. Tecniche di esposizione
 - 10.8.8. Tecniche operanti
 - 10.8.9. Tecniche aversive
 - 10.8.10. Tecniche di modellazione (apprendimento osservazionale, imitazione o vicario)
 - 10.8.11. Tecniche di condizionamento occulto
 - 10.8.12. Tecniche di autocontrollo
 - 10.8.13. Addestramento delle abilità sociali
 - 10.8.14. Ipnoterapia
- 10.9. Terapie cognitive
 - 10.9.1. Introduzione
 - 10.9.2. Concetti di Base
 - 10.9.3. Modelli cognitivi comportamentali

- 10.10. Modelli integratori
 - 10.10.1. Introduzione
 - 10.10.2. L'integrazione tecnica
 - 10.10.3. L'integrazione teorica
 - 10.10.4. I fattori comuni

Modulo 11. Statistiche, metodo scientifico e psicometria

- 11.1. Statistica
 - 11.1.1. Introduzione
 - 11.1.2. Statistica descrittiva con una variabile
 - 11.1.3. La correlazione
 - 11.1.4. La regressione
 - 11.1.5. Introduzione alla probabilità
 - 11.1.6. Probabilità
 - 11.1.7. Introduzione alla statistica inferenziale
 - 11.1.8. Analisi quantitativa dei dati: i test parametrici più comuni
 - 11.1.9. Contrasti non parametrici
- 11.2. Metodo scientifico e sperimentale
 - 11.2.1. Introduzione al metodo scientifico
 - 11.2.2. Definizione e controllo delle variabili psicologiche
 - 11.2.3. La progettazione dell'esperimento
 - 11.2.4. Progetti unifattoriali
 - 11.2.5. I progetti fattoriali
 - 11.2.6. Disegni quasi-sperimentali
 - 11.2.7. Modelli di tipo $n = 1$
 - 11.2.8. Sondaggi



- 11.3. Psicometria
 - 11.3.1. Introduzione
 - 11.3.2. Teoria classica dei test
 - 11.3.3. Teoria della generalizzabilità
 - 11.3.4. Teoria della risposta all'item
 - 11.3.5. Validità

Modulo 12. Fondamenti di Infermieristica nella Salute Mentale

- 12.1. Modelli e teorie dell'infermieristica in Salute Mentale
- 12.2. Il processo di cura infermieristica per persone con disturbi mentali
- 12.3. Tassonomie NANDA, NOC, NIC e loro applicabilità pratica

“

Un programma pensato per aggiornarti sulle terapie più efficaci attualmente disponibili per i pazienti con disturbi alimentari o da stress”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Nursing School applichiamo il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. I professionisti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Con TECH l'infermiere sperimenta un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista in infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o in assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato più di 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da specialisti che insegneranno nel programma universitario, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Salute Mentale in Infermieristica ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

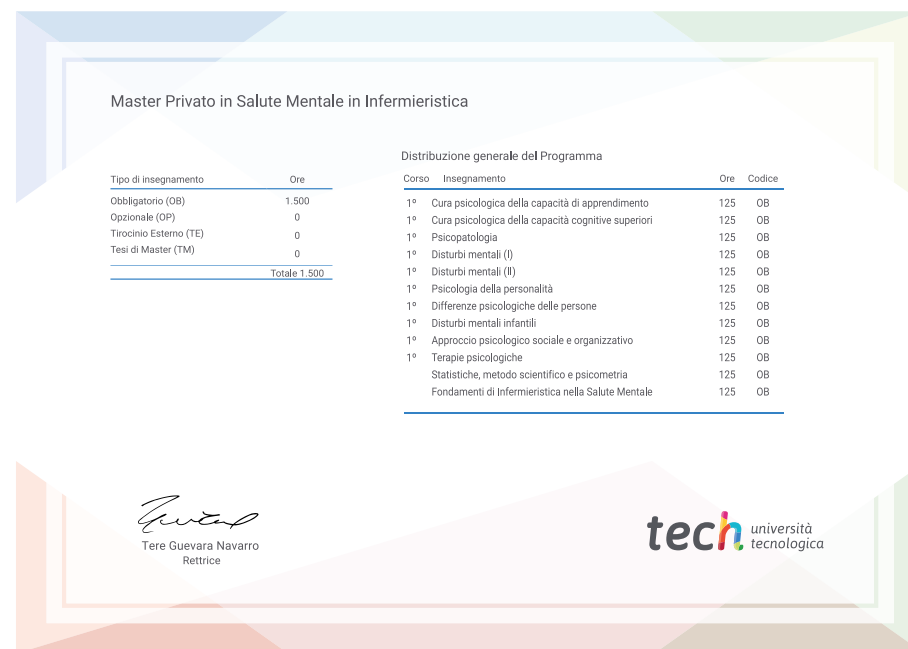
Questo **Master Privato in Salute Mentale in Infermieristica** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Salute Mentale in Infermieristica**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Salute Mentale
in Infermieristica

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Salute Mentale in Infermieristica

